

## **DETERMINAZIONE DI SPESA N. 13 DEL 21/10/2021**

### **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE DI PERUGIA**

**VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs. n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato D.Lgs. n. 165/2001, nella seduta del 28.01.2016, ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. n. 419 del 29 ottobre 1999 e approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO** l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

**VISTA** la determina n. 3738 del 16 novembre 2020, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020, ha autorizzato i Direttori delle Direzioni Territoriali titolari di Centri di Responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

**VISTO** il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9, 10 e 56 in materia di competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento in conformità all'art. 5 Legge 241/90 e s.m.i.

**VISTO** l'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti) e successive modifiche, secondo cui *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;”*;

**VISTI** il Titolo IV del Manuale delle Procedure Negoziali che disciplina le procedure per le acquisizioni di beni, servizi e lavori, e in particolare gli art. 54 lettera g), 55 e 58 che ammettono il ricorso all'affidamento diretto per le spese urgenti di sanificazione bagni;

**CONSIDERATO** che codesta Direzione Territoriale di Perugia ha la necessità di ripristinare urgentemente il lavandino posto al bagno adibito al personale maschile - inservibile poiché perde acqua - ;

**RITENUTO** di interpellare, per ragioni di tempestività ed efficienza la Ditta I.P.S. Di Cirri & Pochini snc, che in passato ha realizzato altri interventi analoghi ed è in grado di garantire una rapida ed appropriata manutenzione, applicando tariffe in linea con quelle di mercato;

**PRESO ATTO** che è stato richiesto via e mail un preventivo alla Ditta I.P.S. Di Cirri & Pochini snc, per l'intervento di ripristino e sostituzione del sifone , che la Ditta interpellata ha fornito il preventivo richiesto con prezzo pari ad € 80,00 IVA esclusa, prezzo considerabile congruo tenuto conto dei tempi e modi di intervento necessari a soddisfare le esigenze dell'Ufficio;

**PRESO ATTO** che la Ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, è regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

**PRESO ATTO** che al presente servizio è stato assegnato dal sistema dell'ANAC lo Smart CIG n. **ZA133905F8**;

#### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA**

Si autorizza l' affidamento diretto, formalizzato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s m i nella forma dello scambio di lettere tramite posta elettronica , alla Ditta I.P.S. Di Cirri & Pochini snc, c.f. e p.i. 02473050546 , del servizio di ripristino del lavandino posto al bagno adibito al personale maschile, al prezzo complessivo di **€ 80,00 IVA esclusa**;

Il suddetto importo verrà contabilizzato sul conto di costo 410728001 – Manutenzione Fabbricati – a valere sul budget di gestione assegnato per l'anno 2021 alla Direzione Territoriale di PERUGIA, quale Unità organizzativa gestore n. 4641 Centro di responsabilità n. 4641.

Il Direttore  
dr. Sandro Simonetti